



ISTITUTO COMPRESIVO "G. CALÒ- G. DELEDDA- S.G. BOSCO"
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado ad indirizzo Musicale
V.le M. D'UNGHERIA N. 86 - 74013 GINOSA (TA)
tel.+390998245663 - C.F. 90283560739
PEO: TAIC878009@istruzione.it – PEC: TAIC878009@pec.istruzione.it
Sito web: www.scuolacalo.edu.it

Circolare n. 64

Ai docenti
Agli Studenti
Alle famiglie
del Comprensivo

Oggetto: Sensibilizzazione su bullismo e cyberbullismo

Cari colleghi, cari genitori, cari studenti,

mi rivolgo a voi oggi con il cuore in mano, spinta dall'urgenza di aprire una riflessione seria, profonda e condivisa su un tema che purtroppo ci tocca sempre più da vicino: il bullismo e il cyberbullismo. Fenomeni devastanti che possono spezzare vite ancora prima che abbiano avuto la possibilità di sbocciare pienamente.

Le storie da raccontare sono tante, di ragazzi pieni di sogni e speranze, che purtroppo hanno trovato sulla loro strada il muro invalicabile della cattiveria gratuita e della solitudine. Ragazze e ragazzi che si sentono umiliati, esclusi, bullizzati, fino al punto di compiere gesti estremi. Invito tutti a fermarci, a riflettere, a non ignorare il dolore nascosto dietro i sorrisi che spesso vediamo sui volti dei nostri ragazzi.

Queste parole fanno male e devono far male. Perché sono il riflesso di un malessere che troppo spesso ignoriamo o minimizziamo. Il bullismo non è mai un gioco, non è mai qualcosa che può essere sottovalutato o giustificato. È una ferita che non si vede, ma che si porta dentro, ogni giorno, fino a che non diventa insopportabile. E a quel punto può essere troppo tardi.

"Nessun atto di gentilezza, per piccolo che sia, è mai sprecato." Queste parole di Esopo ci ricordano che, a volte, basta poco per cambiare la vita di qualcuno. Un gesto, una parola gentile, un sorriso. Noi, come educatori, abbiamo il dovere di creare un ambiente dove la gentilezza prevale, dove il rispetto e l'empatia sono alla base di ogni relazione.

Vi chiedo, perciò, di dedicare nei prossimi giorni del tempo nelle vostre classi a parlare di bullismo e cyberbullismo. Approfondiamo le tematiche legate al rispetto dell'altro, alla convivenza civile, all'uso consapevole della tecnologia.

L'obiettivo è quello di far emergere la voce degli studenti stessi, le loro riflessioni e le loro proposte su come contrastare questo male che si nasconde in tutti i luoghi e spazi reali della comunità fino agli angoli più oscuri del web.

Concludo con un pensiero di Martin Luther King: "*Alla fine, non ricorderemo le parole dei nostri nemici, ma il silenzio dei nostri amici.*" Non lasciamo che il silenzio continui a fare da complice a chi fa del male. Impariamo ad ascoltare, a intervenire, a essere presenti.

Facciamo in modo che a partire dalle nostre scuole, gli spazi di tutta la comunità diventino luoghi sicuri, dove ogni ragazzo possa sentirsi accettato, ascoltato e, soprattutto, amato.

Ginosa, 21/10/2024

Il Dirigente Scolastico
F.to Prof.ssa Marianna Galli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 co.2 del D.Lgs 12/02/1993 n 39 Nota: ai sensi dell'art.6 co.2.1.412/91 non seguirà trasmissione dell'originale con firma autografa